CITTA' DI VENEZIA

Rep. Ord. n° 513 del 17/06/2009

Oggetto: Sistema Tranviario su Gomma a guida vincolata della città di Venezia (C.I. 9324) – Regolamentazione della circolazione in via Rizzardi, via Berchet, piazzale Giovannacci e via Ulloa

IL DIRIGENTE

Dipartimento Opere Pubbliche

Direzione Mobilità e Traffico

Dirigente Area Mobilità e Traffico
Arch. Carlo Andriolo

- Vista l'Ordinanza Dirigenziale n°316 del 04/03/2009 "Sistema Tranviario su Gomma a guida vincolata della città di Venezia (C.I. 9324) – Regolamentazione della circolazione in via Rizzardi, via Berchet, piazzale Giovannacci e via Ulloa"
- Considerato che si rende necessario concludere le operazioni di realizzazione della piattaforme tranviarie in via Rizzardi all'intersezione con via Berchet;
- Considerati gli esiti positivi della regolamentazione della circolazione attualmente in essere;
- vista la richiesta di Ordinanza Dirigenziale da parte di PMV S.p.A. prot. n° 1448 del 16/06/2009 acquisita con prot. n. 257375 del 16/06/2009, con la quale si chiede di poter procedere alla chiusura di via Berchet all'intersezione con via Rizzardi e all'istituzione di una senso unico di circolazione in via Carrer, in direzione di via Ulloa;
- visto l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- visto l'art. 17, punto 2, lettera i), dello Statuto del Comune di Venezia;
- visti gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- visti gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- visti gli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- visto il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

Sede di Mestre
Villa Ceresa
via Mancini, 10
30174 Venezia Chirignago
tel. 041.545.9430
fax 041.545.9490
carlo.andriolo@comune.venezia.it

ORDINA

Responsabile del procedimento:
Carlo Andriolo

Responsabile dell'istruttoria:
Angela Scolaro

1. **regolamentare la circolazione in via Rizzardi, nel tratto compreso tra la rotatoria di Piazzale Giovannacci e via Berchet, secondo le seguenti disposizioni:**
   a) la circolazione in via Rizzardi fino all'intersezione con via Berchet sarà consentita su un'unica corsia di circolazione;

b) fissare il divieto di sosta permanete su ambo i lati di via Rizzardi;
c) istituire, sul lato est di via Rizzardi, sul tratto non interessato dal cantiere, due stalli di sosta autobus i cui uno riservato agli autobus turistici, per il carico/scarico dei passeggeri e per la durata massima di 30' ed il secondo riservato al trasporto pubblico locale, per il capolinea della linea ACTV 81F;
d) è fatto obbligo all'impresa esecutrice, garantire la transitabilità dell'attraversamento ciclopedonale collegante la pista ciclabile di via Rizzardi con la pista ciclabile presente in piazzale Giovannacci;
e) in corrispondenza dell'attraversamento ciclopedonale collegante la pista ciclabile di via Rizzardi con la pista ciclabile presente in piazzale Giovannacci, apposizione dei pannelli integrativi riportanti la scritta "cicli a mano";
f) è fatto obbligo all'impresa esecutrice garantire la percorribilità e la fruibilità dell'attraversamento pedonale presente sul lato ovest di via Rizzardi, all'innesto con Piazzale Giovannacci;

2. **regolamentare la circolazione nelle via Berchet, secondo le seguenti disposizioni:**
   a) fissare il divieto di transito in corrispondenza dell'ingresso/egresso di via Carrer con via Rizzardi;
   b) istituire il doppio senso di circolazione, nonché l'obbligo di dare la precedenza per i veicoli che si immettono in via Ulloa;
   c) presegnalare via Berchet strada chiusa all'intersezione della stessa con via Ulloa;
   d) fissare il divieto di sosta su ambo i lati della strada;
   e) segnalare la deviazione per via Berchet, all'intersezione di via Carrer con via Rizzardi, all'intersezione di via Carrer con via Ulloa, nonché all'intersezione di Piazzale Giovannacci con via Ulloa;

3. **regolamentare al circolazione in vie Carrer, secondo le seguenti disposizioni:**
   a) istituire il senso unico di circolazione per i veicoli provenienti da via Rizzardi, verso via Ulloa;
   b) istituire l'obbligo di dare la precedenza per i veicoli che si immettono in via Ulloa;
   c) istituire il senso vietato e la direzione obbligatoria diritto all'intersezione con via Carrer, per i veicoli percorrenti via Ulloa;

4. **regolamentare la circolazione in via Ulloa, nel tratto compreso tra la bretella ovest di via Ulloa e Piazzale Giovannacci, secondo le seguenti disposizioni:**

   a) istituire il senso unico di circolazione nel tratto compreso tra la bretella ovest di via Ulloa e Piazzale Giovannacci;
   b) segnalare la circolazione a senso unico per i veicoli che si immettono in via Ulloa dalla bretella posizionata ad ovest, nonché il senso unico frontale per i veicoli percorrenti via Ulloa e diretti verso Piazzale Giovannacci;
   c) fissare il limite di velocità 30 km/h;
   d) presegnalare, per i veicoli percorrenti via Ulloa e diretti verso Piazzale Giovannacci, i lavori in corso, il restringimento asimmetrico a destra, nonché il passaggio obbligatorio a destra del cantiere all'intersezione tra via Ulloa e Piazzale Giovannacci;

5. **regolamentare la circolazione in Piazzale Giovannacci, secondo le seguenti disposizioni:**

a) fissare il passaggio obbligatorio a destra ed il passaggio obbligatorio a sinistra degli elementi fisici posizionati in Piazzale Giovannacci, tra l'immissione in via Rizzardi e via Ulloa;

b) segnalare la presenza del cantiere attraverso appositi delineatori modulari di curva provvisoria;

c) l'immissione in Piazzale Giovannacci per i veicoli provenienti da via Paolucci avviene su un'unica corsia di circolazione;

d) presegnalare la chiusura della corsia di sinistra per i veicoli percorrenti via Paolucci e diretti verso Piazzale Giovannacci;

e) l'immissione dei veicoli da Piazzale Giovannacci in via Paolucci deve essere delimitata tramite appositi elementi fisici, da posizionarsi fino all'isola centrale spartitraffico di via Paolucci;

f) fissare il passaggio obbligatorio a destra dei new jersey a separazione delle corsie di circolazione di via Paolucci, all'intersezione con Piazzale Giovannacci

6. **il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**

7. **prescrizioni a carattere generale:**

a) costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessive da parte della Impresa Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo della Direzione Lavori;
b) comunicazione, da parte di PMV S.p.A., alla Polizia Municipale, della denominazione dell'Impresa Esecutrice dei lavori e del nominativo del responsabile del cantiere ed il suo recapito e numero telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
c) costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
d) costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
e) costituzione per la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania a cura della Impresa Esecutrice;
f) l'Impresa Esecutrice degli interventi sulla viabilità oggetto di regolamentazione con il presente provvedimento, sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per il ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata n garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
g) sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della sicurezza per tutto il periodo della durata degli interventi provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico " Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera".
h) È fatto obbligo all'Impresa Esecutrice dei lavori esporre in prossimità della testata del cantiere l'apposito pannello di cui all'art. 30 comma 6 di cui al Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada riportante la propria denominazione;

i) sarà cura dell'Impresa Esecutrice dei lavori provvedere a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, previsti con il presente provvedimento, e al ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione Progettazione Esecuzione Lavori – Area Viabilità Terraferma e della Direzione di Municipalità, in relazione alle competenze sulla viabilità interessata;

j) È fatto obbligo dell'Impresa Esecutrice, vista la centralità e la strategicità della strada oggetto di intervento, organizzare i lavori in più turni, come previsto dall'art. 30 comma 8 di cui al Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada, dando comunicazione dei relativi orari alla Direzione Mobilità entro 48 ore dalla comunicazione della presente ordinanza;

a) È fatto obbligo, al fine di contenere al massimo i disagi indotti dalle variazioni all'assetto della circolazione, predisporre la segnaletica di cantiere, rendendo conseguentemente efficace la presente ordinanza, con un anticipo non superiore a 24 ore dall'effettivo avvio dei lavori. A tale scopo è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice redigere apposito verbale di attivazione della segnaletica, da trasmettersi entro le 48 ore successive all'avvio dei lavori, unitamente ad una dichiarazione di inizio dei lavori sottoscritta congiuntamente dal Committente dell'opera e dall'impresa Esecutrice;

La presente ordinanza ha validità ed esecutività immediata fino al giorno 17 luglio 2009.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso, tramite inoltro alla Direzione Mobilità – Area Mobilità e Logistica e alla Direzione Polizia Municipale, di apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della ditta esecutrice e vistato dalla Direzione Progettazione Esecuzione Lavori – Area Viabilità Terraferma e/o dalla Municipalità, in relazione alle competenze sulla viabilità interessata.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

CITTA' DI VENEZIA

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 17 giugno 2009

IL DIRIGENTE
Arch. Carlo Andriolo